

	<p>di lavoro ai requisiti minimi di cui all'Allegato IV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 63 «Requisiti di salute e sicurezza»; aggiornamento tempestivo dei contenuti della informazione ai lavoratori, della formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e dell'addestramento; verifica ed eventuale aggiornamento dei protocolli di sorveglianza sanitaria, anche alla luce dei risultati delle campagne di monitoraggio ambientale e biologico; revisione e aggiornamento del sistema di gestione delle emergenze e di prevenzione incendi; verifica della produzione, revisione e aggiornamento delle Procedure Operative di Sicurezza da parte delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici nei cantieri temporanei o mobili; verifica della produzione, revisione e aggiornamento di Procedure Operative per garantire che eventuali attività sperimentali messe in atto siano condotte con modalità operative e in condizioni igienico-sanitarie tali da assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tutte le indicazioni formulate devono formare specifiche procedure operative. Tali indicazioni rappresentano obblighi di legge sanciti dal D.Lgs. 81/2008 e si ritiene che le stesse, laddove non ottemperate, debbano essere realizzate con immediatezza.</p>			<p>della sicurezza conforme allo standard BSOHSAS 18001:2001.</p>
UA23	<p>Attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - «Protocollo Operativo di Sicurezza». Deve essere assicurato ogni supporto utile alle attività che le istituzioni vorranno promuovere in</p>	Da subito	Attuata	<p>Con Dir. 231/15 del 7/07/2015 ILVA ha inoltrato le note di trasmissione relative al «Protocollo Operativo sugli interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'area industriale di Taranto – Aggiornamento delle attività intraprese da ILVA»</p>

	<p><i>tale contesto, documentando le attività attraverso specifici report periodici da concordare con gli enti pubblici. Il protocollo, sottoscritto in data 11 novembre 2013, prevede l'attuazione di una serie di azioni: Attività Formative; Attività di Monitoraggio e Controllo sulle lavorazioni e sulle attività; Attività di Monitoraggio degli eventi incidentali; Monitoraggio delle lavorazioni e delle attività svolte dalle Imprese appaltatrici nell'ambito del presente piano.</i></p> <p><i>Attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro – RLS.</i></p> <p><i>Deve essere valutata l'implementazione del numero di RLS di Sito Produttivo, anche suddividendo lo stabilimento in macroaree ricalcando in parte il criterio topografico e funzionale/organizzativo che sta alla base del nuovo modello di organizzazione aziendale per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza.</i></p>			
UA24		Da subito	Attuata	<p>Con Dir. 232/15 del 7/07/2015 ILVA ha trasmesso una nota sul numero di RLS presenti nel sito produttivo e la nota RIN/37 del 28/5/2015, indirizzata alle OO.SS.LL. in merito alla figura del rappresentate dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo.</p>

Tabella riassuntiva prescrizioni riportate in ALLEGATO I – Modifiche e integrazioni all'AIA del 04/08/2011

N° Pr.	Scadenza	Testo prescrizione	Sorgente	Stato di attuazione	Evidenza oggettiva dello stato di attuazione
1		Il Gestore dovrà presentare all'Autorità Competente e ad ISPRA e ARPA Puglia un Progetto cantierabile per la valutazione e monitoraggio delle emissioni fuggitive di polveri, IPA e Benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio nella Cokeria. Fino a una nuova ed eventuale disposizione dell'Autorità Competente, la frequenza di campionamento dovrà essere settimanale e le metodiche di campionamento ed analisi dovranno essere concordate con l'Ente di Controllo. Gli inquinanti dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi, con la produzione annuale della stima/misura delle emissioni diffuse e fuggitive massive per tipologia di inquinante specificando metrologia e fattori di emissione utilizzati, da concordare con ARPA Puglia.	Modifica di pg.825 del PIC e Pag. 11-12 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
1/50	27/10/13	Il Gestore dovrà presentare all'Autorità Competente e ad ISPRA e ARPA Puglia, entro dodici mesi dal rilascio dell'AIA, un Progetto cantierabile per ciascuno dei punti sotto riportati: <ul style="list-style-type: none"> • Installazione di un sistema di controllo dell'efficienza di abbattimento delle polveri da parte dei filtri MEEP nell'impianto di agglomerazione. • Identificazione e definizione, per ciascuna fase di processo e per tutte le attività, dei transitori e della tipologia di emissioni ad essi connesse, con relativa proposta di monitoraggio privilegiando quello di tipo diretto, ove possibile. 	Modifica di pg.825 del PIC e Pag. 11-12 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	Documento trasmesso con nota ILVA prot. DIR/131 del 23.08.2012. Il sistema di monitoraggio attualmente in uso permette di visualizzare a video il segnale degli opacimetri in ingresso ed in uscita dai filtri MEEP di entrambe le linee D e E relativo alla percentuale rispetto al fondo scala della strumentazione. Inoltre è stata completata la conversione del

1/50	27/04/13	Si prescrive all'Azienda di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete, la stessa sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area ottico-spettrale fence fine open-path. Costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi.	Modifica di pg.825 del PIC e Pag. 11-12 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2012	Attuata	segnale degli opacimetri, tramite interventi software, al fine di visualizzare a video e acquisire allo SME il dato in concentrazione delle polveri sia in ingresso che in uscita dai filtri MEEP. Vedasi nota relativa alla prescrizione 85.
2/22/51		Il Gestore dovrà installare sul camino E312 dell'impianto di agglomerazione un sistema di campionamento a lungo termine di PCDD/F secondo le modalità e le tempistiche definite nell'ambito del PROTOCOLLO TECNICO OPERATIVO.	Modifica di pg.825 del PIC e Pag. 12 e pg.29 del PMC di allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	Le otto campagne della fase III e le due campagne della fase IV sono state tutte completate e i relativi report sono stati tutti trasmessi al Comitato Tecnico. Con nota Dir.327 del 29/07/2014 è stato altresì trasmesso al Comitato Tecnico, il documento di sintesi dei dati e dei risultati delle fasi III e IV, a completamento dell'attività di sperimentazione prevista dal protocollo allegato alla nota DVA-2013-0013393 del 07.06.13 del MATM.
3/49		Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio del PM10 come previsto nei successivi paragrafi 3.2 – 3.14, rispettando le frequenze ivi riportate.	Modifica di pg.824 del PIC e Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del	Attuata	

3/49		Per quei punti di emissione per cui è prescritto solo il monitoraggio delle polveri totali, al fine di valutare il rapporto caratteristico PM10/polveri totali, il Gestore, in occasione del primo anno di monitoraggio dovrà effettuare una misura di PM10 in concomitanza con una delle misurazioni di polveri totali e deve calcolare il rapporto caratteristico PM10/polveri totali.	04/08/2011	Attuata	
4	27/10/13	<p>Il Gestore, entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di Riesame dell'AIA, dovrà dotarsi di un programma LDAR tenendo conto delle peculiarità impiantistiche ed in coordinamento con l'Ente di Controllo.</p> <p>Il programma LDAR dovrebbe contenere almeno i seguenti elementi base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei componenti con una verifica in campo dello screening effettuato; • Identificazione delle perdite definite come tali al superamento di un 'valore di soglia', definito in accordo con l'Ente di Controllo. • Monitoraggio dei componenti al fine di classificare i componenti: <ul style="list-style-type: none"> - che danno luogo a un rilascio 'cronico' (da sostituire); - che danno luogo a un rilascio 'occasionate' (da riparare). • In base a tale classificazione si procede con gli interventi di manutenzione; • Riparazione dei componenti danneggiati; • Monitoraggio ulteriore dei componenti riparati; • Registrazione dei dati. 	Modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	In corso	Vedasi nota relativa alla prescrizione 94.
5		Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le	Modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del	Attuata	

5	registrazioni di tale parametro saranno resi disponibili all'Ente di controllo. Per tutti gli altri camini (area a freddo) con portate superiori ai 500.000 Nm ³ /h si prescrive il monitoraggio in continuo del ΔP con relativa acquisizione e registrazione in continuo dei dati solo in caso di utilizzo di filtri a tessuto.	04/08/2011 Modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata			
5	Per tutti gli altri camini (area a freddo) con portate comprese tra 100.000 Nm ³ /h e 500.000 Nm ³ /h si deve effettuare una distinzione in base alle caratteristiche delle emissioni: • in caso di richiesta nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA si prescrive il monitoraggio in continuo del ΔP con relativa acquisizione e registrazione in continuo dei dati;	modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata			
5	Per tutti gli altri camini (area a freddo) con portate comprese tra 100.000 Nm ³ /h e 500.000 Nm ³ /h si deve effettuare una distinzione in base alle caratteristiche delle emissioni: • in caso di assenza nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA si prescrive il monitoraggio in continuo del ΔP senza acquisizione e registrazione in continuo dei dati. Deve essere comunque disponibile uno strumento che misura in continuo il ΔP, preferibilmente allarmato, e a cura di un operatore deve essere eseguita la lettura e la registrazione del dato ogni mese e comunque ogni volta che scatta l'allarme.		Attuata			
5	Per tutti gli altri camini con portate inferiori a 100.000 Nm ³ /h si deve effettuare una distinzione in base alle caratteristiche delle emissioni: • in caso di richiesta nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA si prevede il monitoraggio in continuo del ΔP senza acquisizione e registrazione in continuo dei dati. Deve essere comunque disponibile uno strumento che misura in continuo il delta P, preferibilmente	modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata			

7	27/10/13	allarmato, e a cura di un operatore deve essere eseguita la lettura e la registrazione del dato ogni mese e comunque ogni volta che scatta l'allarme; • in caso di assenza nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA non è richiesto il monitoraggio in continuo del ΔP. Con riferimento alle differenti fasi dell'impianto di cokeria, entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore deve progettare ed effettuare la caratterizzazione completa delle emissioni convogliate in atmosfera, finalizzata in particolare all'identificazione delle SOV.	Modifica di Pag. 15 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata			
9		La Tabella 3 a pag. 16 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab. 3 riportata nell'Allegato 1, pg 4 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 3 di Pag. 16 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata			
10		Nella Tabella 5 a pag. 17 del PMC sono modificate le frequenze di monitoraggio per i parametri COV e Benzene, i quali dovranno essere monitorati in continuo invece che con frequenza mensile.	Modifica di tab 5 di Pag. 17 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2012	Attuata			
11		Si prescrive che durante l'esercizio della fase di cokefazione, vengano raggiunte le seguenti prestazioni: • per le porte dei forni, percentuale di porte con emissioni visibili sul totale delle porte installate sia inferiore al 5%; • per gli sportelletti, percentuale di sportelletti con emissioni visibili sia inferiore al 5%; • per la sigillatura dei coperchi di carica con malta liquida o con altro materiale idoneo, percentuale di coperchi con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore all'1%. • per i cappellotti a tenuta idraulica, percentuale di coperchi dei tubi di sviluppo con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore	Modifica di Pag. 18 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	Vedasi nota relativa alla prescrizione 43.		

11		<p>all'1%.</p> <p>Tali prestazioni devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.</p> <p>Si prescrive inoltre di eseguire la procedura di controllo operativo PSA 09.20 relativa alla "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke", proposta dal Gestore e modificata al paragrafo 3.3 Livelli di Azione e precisata al punto 3.3.1 Porte e sportelletti, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel caso in cui, sulla base del rilievo giornaliero, le emissioni visibili da porte siano < 5% e/o quelle da sportelletti siano < 5% eseguire tutte le attività del 1° livello di Azione integrate con le attività, attualmente comprese al 2° livello di Azione (tamponamento mirato, a mezzo sigillante, delle zone di contatto tra icomp di tenuta delle porte e del telaio del forno soggetto ad emissione visibile e tamponamento mirato, a mezzo sigillante, delle zone di contatto tra icomp di tenuta dello sporle/letto sul relativo alloggiamento sul forno soggetto ad emissione visibile); • nel caso in cui, sulla base della media mensile mobile (calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti), le emissioni visibili da porte siano >5% e/o quelle da sporle/letti siano >5%, eseguire le attività di sostituzione in pronto intervento straordinario della porta e relativo ripristino secondo la P.O.S. MRC 131 000 (Batt. 3-6) e la P.O.S. MRC 138 000 (Batt. 7-12). 	Modifica di Pag. 18 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
13/28/ 36	27/04/13	<p>Il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, dovrà provvedere alla completa caratterizzazione dei gas inviati in torcia (ivi compresa la</p>	modifica di Pag. 21 – pg.37/38 del PMC	Attuata	

		determinazione della concentrazione di (compress) secondo le modalità previste dalla nota ISPRA del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo". SECONDA EMANAZIONE- Allegato L.	allegato al Decreto AIA del 04/08/2011		
14		La Tabella 10 a pag.21 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.10 riportata nell'Allegato 1, pg.6 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 10 di Pag. 21 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
16		La Tabella 12 a pagg. 22/23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.12 riportata nell'Allegato 1, pg.7 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 12 di Pagg. 22/23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
17		La Tabella 13 a pag. 23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.13 riportata nell'Allegato 1, pg.8 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 13 di Pag. 23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
18		Si prescrive di eseguire, con frequenza mensile il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri da tutte le torri di spegnimento con metodo VDI 2303 (Guidelines for sampling and measurement of dust emission from wet quenching).	Modifica di Pag. 23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
19		La Tabella 17 a pag. 25 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.17 riportata nell'Allegato 1, pg.8 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 17 di Pag. 25 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
20		La Tabella 20 a pag. 27 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.20 riportata nell'Allegato 1, pgg. 9/10 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab. 20 di Pag. 27 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	

21		La Tabella 22 a pagg. 28/29 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.22 riportata nell'Allegato 1, pg.10 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 22 di Pagg. 28/29 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
24		La Tabella 25 a pag. 31 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.25 riportata nell'Allegato 1, pg.12 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 25 di Pag. 31 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
25		La Tabella 27 a pag. 33 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.27 riportata nell'Allegato 1, pg.13 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 27 di Pag. 33 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
26		La Tabella 30 a pagg. 34/35 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.30 riportata nell'Allegato 1, pg.13 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 27 di Pagg. 34/35 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
27		La Tabella 32 a pag. 37 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.32 riportata nell'Allegato 1, pg.14 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 32 di Pag. 37 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
29		La Tabella 34 a pag. 38 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.34 riportata nell'Allegato 1, pg.15/16 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab. 34 di Pag. 38 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
30		La Tabella 36 a pag. 39 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.36 riportata nell'Allegato 1, pg.16 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 36 di Pag. 39 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	

31		In merito alla Tabella 37 a pag. 41 del PMC: Sarà cura del Gestore compilare la tabella relativamente al nuovo punto di emissione E525b che sarà installato al termine degli interventi di cui alla scheda Rif. ID 91-92 (del 25/09/20 12) presentata dal Gestore in relazione al cronoprogramma di interventi da realizzare.	Modifica di tab 37 di Pag. 41 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	In corso	
32		La Tabella 38 a pagg. 41/42 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.38 riportata nell'Allegato 1, pg.17 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 38 di Pagg. 41/42 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
37		La Tabella 48 a pag. 48 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.48 riportata nell'Allegato 1, pg.20 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 48 di Pag. 48 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
39		Tutti i risultati delle analisi relative ai flussi convogliati, di cui alle tabelle riportate nell'AIA del 4/08/2011 e nel provvedimento di riesame dell'AIA, devono essere riportati in condizioni normali (Temperatura di 273,15 °K e Pressione 101,3 kPa), previa detrazione del tenore di vapore acqueo.	Pag. 151 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
40		La Tabella 114 a pagg. 110/111 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.114 riportata nell'Allegato 1, pg.22 del provvedimento di riesame dell'AIA.	Modifica di tab 114 di Pagg. 110/111 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
41		Pag. 112 del PMC: La Tabella 115 è modificata relativamente agli scarichi SF3, SF4, SF5 e SF6 con l'inserimento del monitoraggio con frequenza mensile relativamente ai parametri Azoto totale e Fosforo totale.	Pag. 112 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	

42		La Tabella “Rifiuti prodotti per linea di attività e relative destinazioni” a pagg. 115/118 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tabella riportata nell’Allegato 1, pagg.26/29 del provvedimento di riesame dell’AIA.	Modifica di tab di Pagg. 115/118 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
43/53		Lo stoccaggio deve quindi in genere prevedere i seguenti criteri: • ... omissis ... • apposita contabilità che consenta in caso di controllo di verificare il rispetto dei limiti quantitativi o temporali, a seconda della modalità scelta e comunicata dal Gestore, per l’applicazione della fattispecie di deposito temporaneo.	Modifica di Pagg.949 e 950 del PIC e Pagg. 134 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
44		La Tabella a pagg.143-144 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab. riportata nell’Allegato 1, pg.30 del provvedimento di riesame dell’AIA.	Modifica di tab. di Pagg. 143/144 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
45	30/04/13	Il Gestore deve presentare per ciascuno scarico indicato nelle tabb.112 e 113 una scheda di sintesi contenente le seguenti informazioni: ~ Codice dello scarico; ~ Coordinata geografica; ~ Portata (valori medi mensili e annuali) (per quanto riguarda gli scarichi di natura civile dello stabilimento, il Gestore deve fare una stima delle portate sulla base degli Abitanti Equivalenti (A.E.)); ~ Parametri misurati; ~ Valore limite autorizzato, ave presente; ~ Concentrazioni misurate; ~ Flussi di massa in t/a (solo per quanto riguarda gli scarichi di natura civile dello stabilimento, il Gestore deve fare una valutazione dei flussi di massa sulla base delle portate stimate come	Modifica di Pagg. 165 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	In corso	In occasione del rapporto annuale relativo all’AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450, trasmesso con nota DIR147 del 30/04/2013, è stata effettuata la stima delle portate degli scarichi civili sulla base degli Abitanti Equivalenti (A.E.).

48		<p>indicato in precedenza).</p> <p>Paragrafo 5.3 del PIC: il Gestore relativamente agli scarichi individuati nelle seguenti tabelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabella 251 del § 5.3.2.2 (scarico parziale 3 AD, pag. 668), - Tabella 252 del § 5.3.3.2 (scarico parziale 5 AD, pag. 669), - Tabella 258 del § 5.3.4.2 (scarico parziale 15 AD, pag. 677), - Tabella 263 del § 5.3.5.2 (scarichi parziali 21 AD e 46AD, pag. 687), - Tabella 270 del § 5.3.6.2 (scarichi parziali 23 AD, 26 AD e 50 AD pag. 699), - Tabella 273 del § 5.3.8.2 (scarico parziale 31 AD, pag. 704), - Tabella 277 del § 5.3.9.2 (scarico parziale 28 AD, pag. 712) - Tabella 280 del § 5.3.10.2 (scarichi parziali 35 AD e 53 AD, pag. 716), - Tabella 283 del § 5.3.12.3 (scarichi SF3, SF4, SF5 ed SF6, pag. 721-722), - Tabella 285 del § 5.3.13.2 (scarichi parziali 55 AD, 37 AD, 39 AD e 57 AD, pag. 724), <p>oltre ai parametri già indicati nelle suddette tabelle, dovrà monitorare ai fini conoscitivi anche i parametri azoto totale e il fosforo totale con modalità discontinue e frequenze individuate nel PMC.</p>	<p>Modifica di Par. 5.3 del PIC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	Attuata	
54	27/04/13	<p>Pag. 967 del PIC: introdurre prima del paragrafo 9.8 il nuovo paragrafo 9.7bis dal titolo "Altre prescrizioni" contenente le seguenti prescrizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio e la caratterizzazione della quantità e qualità delle materie prime e dei combustibili utilizzati, nonché di controllo di consumi e produzione di energia. • Il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio del riesame 	<p>Modifica di Pag. 967 del PIC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	In corso	<p>In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450, trasmesso con nota DIR 147 del 30/04/2013, è stata effettuata la caratterizzazione della quantità (dati riferiti all'anno 2012) e qualità delle materie prime e dei</p>

		<p>dell'AlA, dovrà presentare un programma di osservazione/sorveglianza sia visiva che strumentale di tutti i serbatoi presenti nello stabilimento, che dovrà prevedere il controllo e la verifica a rotazione degli stessi in modo da consentire il monitoraggio dell'intero parco in un periodo massimo di 24 mesi. Il programma dovrà includere anche il controllo di tutte le aree di stoccaggio di materie prime. I suddetti programmi dovranno essere trasmessi ad ISPRA ed ARPA Puglia per approvazione.0</p>			<p>combustibili utilizzati.</p> <p>Per tutti i serbatoi presenti nello stabilimento è stato trasmesso con nota DIR/131 del 24.04.13 un programma di osservazione/sorveglianza serbatoi e controllo aree di stoccaggio materie prime.</p>
--	--	--	--	--	--

Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Prof. E note che descrivono il contenuto
06/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di riesame dell'AIA per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA sito nei comuni di Taranto e Statte	Ns. prot. DIR.207 - presa d'atto, ai sensi dell'art.29 decies, comma 1, del D.lgs.3 aprile 2006 n.152, dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
06/11/2012	ARPA Puglia DG, Regione Puglia Assessorato Ambiente e Ecologia	Comunicazione "wind-day" in data 7/11/2012	Ns. prot. DIR.208 - Nonostante il breve lasso di tempo a disposizione dalla comunicazione ricevuta da ARPA Puglia, si procederà comunque alla messa in atto delle misure possibili di mitigazione delle emissioni. Per gli eventuali prossimi eventi si richiede che la comunicazione di preavviso da parte di ARPA Puglia sia effettuata con almeno 48 ore di anticipo, come previsto nel Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 di Riesame dell'AIA. Comunicati riferimenti a cui inviare le prossime comunicazioni
09/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di riesame dell'AIA per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA sito nei comuni di Taranto e Statte	Ns. prot. DIR/211 - trasmissione del Piano operativo per dare attuazione al Decreto di riesame dell'AIA, corredato dei relativi cronogrammi
14/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto. Criticità attuazione per sequestro impianti area a caldo.	Ns. prot. DIR/214 - Criticità di attuazione a causa del sequestro impianti dell'area a caldo
14/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	ILVA SpA Taranto-DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 - Prescrizioni di	Ns. prot. DIR/216 - precisazione sul riutilizzo di sottoprodotti e/o di recupero rifiuti in processi

15/11/2012	ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	cui ai punti 22 e 23. DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	termini interni allo Stabilimento Ns. prot. DIR/217 – Date campionamento emissioni convogliate dicembre 2012
15/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	ILVA SpA Taranto-DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 – Quadro prescrizioni.	Ns. prot. DIR/219 – quadro sinottico di tutte le prescrizioni presenti nel decreto di riesame
15/11/2012	Ministero Ambiente, Procuratore della Repubblica, Gestore Aree a caldo dello stabilimento siderurgico, Ministero Interno, Regione Puglia, Prefetto di Taranto, Provincia di Taranto, Sindaco di Taranto	Dichiarazione relativa al cambio gestore dello stabilimento ILVA di Taranto e notifica ai sensi dell'art.6 del D.L.vo 334/99 e ss.mm.ii.- Vostra nota DVA-2012-0026317 del 31/10/2012.	Ns. prot. DIR/220 – chiarimenti figure gestori
22/11/2012	ISPRA, ARPA	Provvedimento DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 Stabilimento ILVA SpA Taranto. Trasmissione report sul “wind – day” del 07/11/2012	Ns. Prot. DIR/227 – Report “wind – day” del 07/11/2012
23/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Piano di ripristino ambientale – Prescrizione 24 DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 – Rifiuti contenenti zolfo.	Ns. prot. DIR/229 – non esistenza di area di deposito di rifiuti contenenti zolfo
23/11/2012	Regione Puglia, Ministero Ambiente	ILVA SpA Taranto-DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 – Richiesta informazione	Ns. prot. DIR/230 – Richiesta incontro ILVA e Regione Puglia
27/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Attuazione delle prescrizioni n.3 e n.70 del DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.	Ns. prot. DIR/232 – Trasmissione stato di attuazione delle prescrizioni n.3 e n.70.
27/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.- Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.	Ns. prot. DIR/233 – Richiesta di modifica non sostanziale e stato di attuazione delle prescrizioni n.40, n.51, n.58, n.65 e n.67
28/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.- Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del	Ns. prot. DIR/234 – Richiesta di modifica non sostanziale e stato di attuazione delle prescrizioni n.22 e n.23